

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge 6 marzo 2001, n. 64 con cui è stato istituito il Servizio Civile Nazionale;

Richiamato il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 recante “Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64”, le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente dal 1° gennaio 2006;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 25 gennaio 2006 con la quale è stato istituito l’Albo regionale degli enti del Servizio Civile e il provvedimento dirigenziale n. 2896 del 29 giugno 2006, relativo alla suddivisione dell’Albo stesso in sezioni;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi” del 30 maggio 2014, le cui disposizioni sostituiscono quelle contenute nel “Prontuario” approvato con D.P.C.M. 4 novembre 2009;

Considerato opportuno, a seguito dell’adozione del predetto D.M., adottare il nuovo Prontuario e revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 440 del 19 febbraio 2010, che adottava il “Prontuario” approvato con D.P.C.M. 4 novembre 2009;

Considerato che anche il nuovo prontuario, così come il precedente del 2009, prevede:

- a) al punto 1) che le Regioni e Province autonome, con delibera dell’organo di governo possano ridurre a 10 e a 2 unità rispettivamente il numero massimo ed il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti nel proprio Albo;
- b) al punto 3.1) che le Regioni e Province autonome possano prevedere che gli enti iscritti nel proprio Albo possano presentare congiuntamente lo stesso progetto (co-progettazione);
- c) al punto 4.3 che le Regioni e Province autonome possano stabilire, con proprio atto (atto programmatico o deliberazione della Giunta), entro 45 giorni prima della scadenza del termine di presentazione di progetti - stabilito annualmente con un Avviso - ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dal Dipartimento di non oltre 20 punti;

Ritenuto opportuno, sottolineata la necessità di selezionare in modo trasparente e coerente con le esigenze del sistema del Servizio Civile Nazionale i progetti di Servizio Civile da attivare con le risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato, proposti dagli enti iscritti all’Albo regionale istituito con la sopra richiamata deliberazione n. 129/2006, in considerazione delle ridotte dimensioni della Regione Autonoma Valle d’Aosta e della necessità di incentivare le piccole realtà ivi presenti, consentire quanto descritto alle precedenti lettere a) e b) e di non stabilire gli ulteriori criteri di valutazione di cui alla lettera c), tenuto conto che il servizio civile regionale è stato disciplinato con la legge regionale 16 novembre 2007, n. 30;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31 dicembre 2013 concernente l’approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l’anno 2014 e di disposizioni applicative;

Richiamato l'obiettivo n. 71070008 "Cooperazione e associazionismo – Interventi correnti di finanza locale con vincolo settoriale di destinazione – 1.08.08.10" ;

Visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio Fosson;

A unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di adottare i criteri di selezione e approvazione dei progetti di Servizio Civile elaborati dagli enti e dalle organizzazioni iscritti all'Albo regionale previsti dal "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi" approvato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 maggio 2014;
- 2) di consentire, come previsto al punto 1 del "Prontuario", agli enti iscritti all'Albo regionale, di elaborare progetti per un minimo di 2 giovani, purché non si tratti di progetti in co-progettazione tra più enti, per i quali troverà applicazione il numero minimo di 4 giovani previsto dalla normativa nazionale;
- 3) di consentire, come previsto al punto 3.1 del "Prontuario", agli enti iscritti all'Albo regionale, la presentazione congiunta di progetti di Servizio Civile (co-progettazione);
- 4) di non definire, a livello regionale, gli ulteriori criteri di valutazione dei progetti previsti al punto 4.3 del "Prontuario";
- 5) di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 440 del 19 febbraio 2010.

MV